

**S**erenissimo Principe, avendo da riferire a Vostra Serenità delle cose di Francia, mi duol bene esser astretto lasciar a dietro molti particolari, che aveva pensato dire del re; perchè essendo morto nel fine della mia legazione il re Carlo IX, ed Enrico III, che è successo, a fatica essendo stato visto non che conosciuto da me, che poss'io dire delle azioni e pensieri loro, che non sia riputato quasi impertinente per la morte dell'uno, e poco certo per la inesperienza dell'altro? Tuttavia io mi accomoderò meglio ch'io potrò a queste difficoltà; e de'due re toccherò alcune parti, e così di quelli che per sangue più gli son congiunti, e sommariamente farò sapere il progresso d'alcuni negozi importanti, e gli accidenti vari che nel mio tempo sono occorsi; il tutto semplicemente con somma brevità, come, a giudizio mio, si conviene alla gravità del loco e delle materie che si han da trattare (1).

La mala amministrazione del danaro, e la mala polizia che ha regnato con le guerre civili, hanno causato che il

(1) Seguita descrivendo le qualità e la grandezza del regno, l'origine e i progressi della corona di Francia, ed altre generalità, che tutte, come soverchie, pretermettiamo fin là dove riassume la misera condizione in cui le guerre civili avevano ridotto quel già floridissimo reame.